



Ufficio Relazioni Esterne

ANNO 2008

TIPOLOGIA: Residenziale FAD (Formazione a distanza) Mista (FAD & Residenziale)

AREA TEMATICA:

Comunicazione e promozione della salute Epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari
 Management dei servizi sanitari Prevenzione e salute pubblica

TITOLO

Programma di formazione per l'identificazione precoce e per l'attuazione dell'intervento breve finalizzato alla prevenzione dell'abuso alcolico e del bere problematico – III edizione

Organizzato dal Dipartimento/Centro/Servizio:

C.N.E.S.P.S. – Reparto Salute della Popolazione e Suoi Determinanti
Osservatorio Nazionale Alcol
WHO Collaborating Centre for Research and Health Promotion on Alcohol and Alcohol Related Health Problems

EVENTUALI ENTI/ISTITUTI CHE COLLABORANO SOSTANZIALMENTE ALL'INIZIATIVA

DATA DI SVOLGIMENTO PREVISTA: dal 30/10/2008 al 31/10/2008

SEDE: ISS Altro, specificare:

DESTINATARI

Il corso è rivolto alle figure professionali (medici e psicologi) che operano nel Servizio Sanitario Nazionale, nei Servizi di Prevenzione e di Assistenza Primaria, nella Medicina del Lavoro, nei SERT, nei Servizi di Alcolologia e in tutte le strutture sociosanitarie che attuano interventi di prevenzione e di identificazione precoce del rischio alcolcorrelato

PROFESSIONI PER LE QUALI SI INTENDE RICHIEDERE L'ACCREDITAMENTO ECM

Medici e Psicologi

NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI: 24

RILEVANZA (Descrivere gli elementi di analisi di fabbisogno che motivano l'offerta dell'evento)

Il programma di formazione per l'identificazione precoce e per l'intervento breve finalizzato alla prevenzione dell'abuso alcolico e del bere problematico mira ad incrementare le abilità, le conoscenze, le attitudini e la motivazione dei professionisti ed operatori sanitari coinvolti nella valutazione del rischio alcolcorrelato degli individui che bevono in maniera rischiosa o dannosa e che afferiscono ai contesti sanitari specifici. I problemi alcolcorrelati sono spesso oggetto di sottostima e il bere problematico è spesso sottovalutato nell'ambito delle attività quotidiane svolte dai professionisti di Primary Health Care. Il programma contribuisce a colmare il gap formativo esistente e a incrementare le risorse preventive volte a ridurre le problematiche alcol-correlate legate all'adozione di stili e modelli di consumo che conducono ai problemi e alle condizioni a maggior rischio alcolcorrelate.



Ufficio Relazioni Esterne

OBIETTIVI GENERALI

Il programma di formazione è il risultato di uno sforzo congiunto dei ricercatori e dei professionisti che hanno partecipato al progetto europeo PHEPA (Primary Health care Project on Alcohol, www.phepa.net).

L'alcol è un determinante principale di salute a livello internazionale e il settore di Primary Health Care (PHC) intesa come settore comprendente i setting deputati all'Assistenza Primaria è in posizione cardine per prevenire o minimizzare gran parte dei problemi correlati all'alcol. Solitamente i medici coinvolti nell'assistenza primaria tendono a concentrare la propria attenzione sulle problematiche alcolcorrelate più evidenti e severe mentre gran parte delle attività di prevenzione che potrebbero trovare idonea collocazione e adeguato svolgimento nelle attività di routine spesso non sono oggetto di adeguata attenzione.

Sulla base di tali evidenze il programma di formazione provvede a fornire uno standard i cui contenuti mirano ad individuare le problematiche alcolcorrelate dal bere dannoso, problematico, alla dipendenza.

Il programma fornisce prioritariamente i contributi formativi specifici rivolti a favorire ed implementare le tecniche di identificazione precoce e all'intervento breve per le quali siano esistenti e disponibili le evidenze scientifiche di un rapporto costi-benefici relativamente all'implementazione nei setting di assistenza primaria.

Lo standard identificato dagli scopi, dagli obiettivi, dalla pianificazione delle sessioni, dalle documentazioni operative, dai materiali e dalle metodologie ha valenza europea; attraverso opportuni adattamenti nazionali coerenti con le esigenze culturali, organizzative e gestionali proprie delle differenti realtà epidemiologiche e sanitarie il programma di formazione è oggetto attuale di implementazione comune ed armonizzata nel corso del prossimo triennio (2007-2009) nei 25 Stati Membri della Unione Europea.

Lo standard formativo fornisce, inoltre, gli elementi raccomandabili al fine di consentire di adattare i contenuti chiave del programma ai differenti bisogni dei partecipanti al corso di formazione e alle specificità legate ai differenti contesti sanitari che possono avvantaggiarsi dell'approccio individuato (studi di medicina generale, ambulatori o servizi dei dipartimenti di prevenzione, servizi territoriali alcolologici e per le tossicodipendenze, ambulatori di medicina del lavoro ecc.).

OBIETTIVI SPECIFICI

Integrare nella pratica professionale attività di identificazione precoce e di intervento breve dei problemi alcolcorrelati.

Attuare attraverso le competenze acquisite un programma di formazione per l'identificazione precoce e di intervento breve rivolto al bere problematico e alla prevenzione dei problemi alcolcorrelati.

METODO DIDATTICO

Prevalentemente didattica attiva con utilizzo di lavoro in gruppi (6 persone per gruppo). A ciascun partecipante verrà distribuito il materiale realizzato basato sulla presentazione delle sessioni di formazione articolate sulla base agli obiettivi specifici di ciascuna unità didattica assistita da materiali e documentazioni che costituiscono il fulcro della formazione. Esercitazioni pratiche, role play, focus group, simulate contribuiranno a consolidare i contenuti didattici e formativi.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Questionario pre e post-formazione

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ PERCEPITA

-Questionario di gradimento e valutazione di qualità dei docenti/esercitatori

DIRETTORE DEL CORSO E SEGRETARIO SCIENTIFICO

Nominativo: EMANUELE SCAFATO

N°. Telefono: 06/4990.4028

e-mail: emanuele.scafato@iss.it

SEGRETERIA TECNICA

Nominativo: SONIA MARTIRE - N°. Telefono: 06/4990.4029 - e-mail: sonia.martire@iss.it